



IV ISTITUTO COMPRENSIVO “G. LEOPARDI”

Piazza Stella Maris – rione Minissale
98125 Messina
email: memm013007@istruzione.it



PIANO OFFERTA FORMATIVA 2009 - 2010

“Chi sa più dominerà naturalmente chi sa meno; e quand’anche inizialmente non esistesse che questa sola differenza d’istruzione, questa differenza produrrebbe in poco tempo tutte le altre”
M.Bakunin “Libertà, uguaglianza, rivoluzione”, 1868

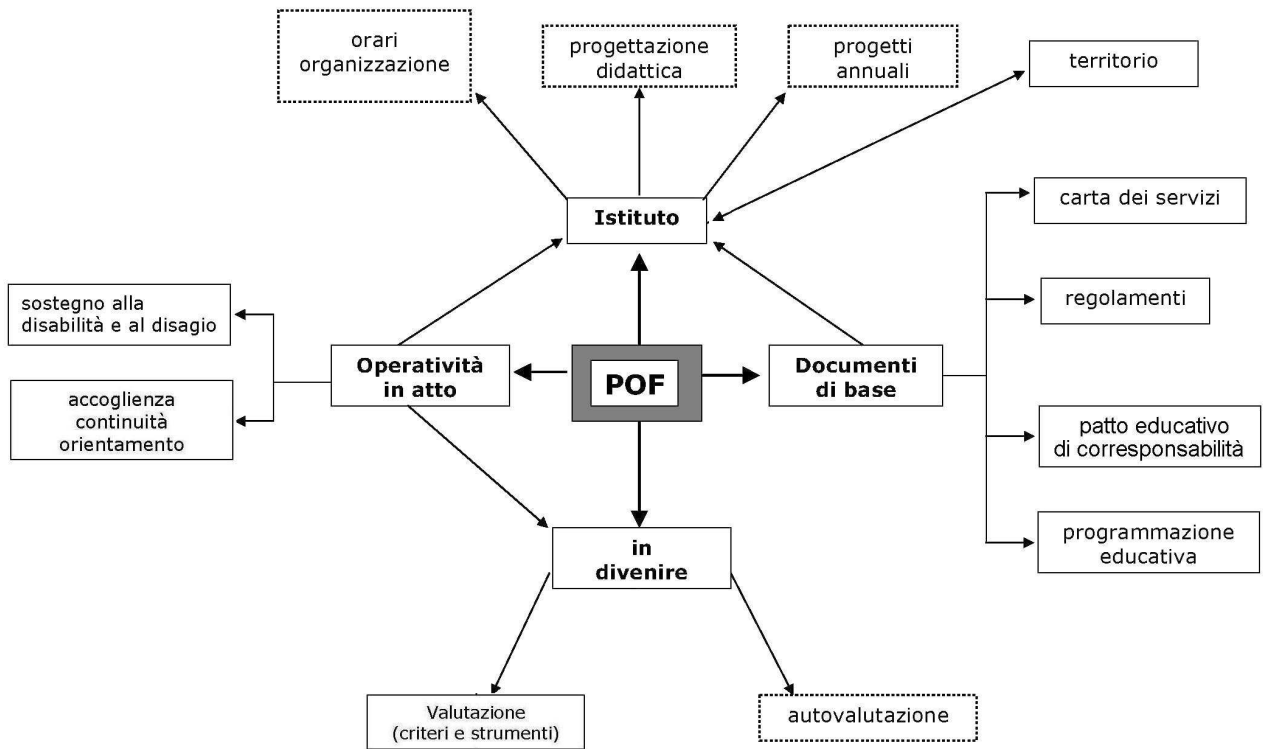
Scuola dell’infanzia
Scuola primaria
Scuola secondaria I grado

INDICE

Capitolo	Pag.
MAPPA DEL POF	
PIANO OFFERTA FORMATIVA	
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
ORIENTAMENTI EUROPEI	
IL NOSTRO ISTITUTO	
LE NOSTRE FINALITÀ	
LE NOSTRE SCELTE METODOLOGICHE	
TRAGUARDI SUL PIANO COGNITIVO	
VALUTAZIONE ALLIEVI	
ASPETTI ORGANIZZATIVI	
TEMPO SCUOLA	
SPAZI E RISORSE	
LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA	
PROGETTI	
COLLABORAZIONE FRA SCUOLA E TERRITORIO	
GENITORI E SCUOLA	
CRITERI E INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA	
QUALITÀ DEL SERVIZIO SCOLASTICO	
MONITORAGGIO PRESTAZIONI	
Allegati	N°
CARTA DEI SERVIZI	1
REGOLAMENTO DI ISTITUTO	2
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	3

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

MAPPA DEL POF



LEGENDA



Documenti a validità pluriennale



Documenti soggetti a revisione annuale



PIANO OFFERTA FORMATIVA

Il P.O.F. è un documento contrattuale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale e dall'art. n°8 del Regolamento sull'autonomia.

Ciascun Collegio dei Docenti è tenuto ad elaborarlo, approvarlo e realizzarlo.

Il P.O.F. presenta l'offerta formativa della scuola mettendo in evidenza come si realizza il curriculum obbligatorio; può prevedere inoltre le attività opzionali e migliorative del curriculum ordinario, diventando un curriculum integrato capace di rispondere alle esigenze del territorio.

Il P.O.F. deve anche prevedere i criteri e gli strumenti di valutazione e di autovalutazione delle attività realizzate.

Piano

Progettazione, ovvero mappa delle decisioni assunte in ordine a tutte le attività connesse con il fare scuola.

Offerta

Assunzione di responsabilità in merito alle decisioni educativo-didattiche della scuola che vengono offerte e rese pubbliche.

Formativa

Fusione dei principi dell'istruzione e dell'educazione: compito formativo della scuola-

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente documento è redatto in conformità alle seguenti fonti normative:

- Presentazione dei documenti d'avvio del processo di revisione delle "Indicazioni Nazionali" pubblicati sul sito del M.P.I. Aprile 2007.
- Circolare Ministeriale N°28 del 15 Marzo 2007.
- Circolare Ministeriale del 3 Aprile 2007 "Cultura- Scuola- Persona verso le indicazioni nazionali per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'istruzione".
- Piano triennale per il benessere dello studente "Linee d'indirizzo per l'anno scolastico 2007/08".
- Decreto Dirigenziale n°0087 del 07/02/2007 dell'Assessorato Regionale alla Sanità "Direttive per l'individuazione dell'alunno in situazioni di handicap".
- Direttiva Ministeriale prot. n°16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo".
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relative a competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- Documento per l'Autonomia Scolastica D.P.R. 275/1999 artt. 8,10,13.
- Decreto Legislativo 19 Febbraio 2004 n°59 art. 8,11.

ORIENTAMENTI EUROPEI

I livelli di riferimento per la definizione del quadro di competenze che il Consiglio Europeo ha adottati nel maggio del 2003 fanno espliciti riferimenti a:

- Capacità di lettura.
- Dispersione scolastica.
- Completamento dell'istruzione secondaria superiore.
- Partecipazione degli adulti all'apprendimento permanente.

IV ISTITUTO COMPRENSIVO “G. LEOPARDI”

Nell’ambito di questi parametri, il Parlamento Europeo ha fissato, con la Raccomandazione del 18/12/2006, le Competenze chiave da promuovere negli Stati dell’U.E. Esse vengono definite come “quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione” e sono:

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione



IL NOSTRO ISTITUTO

Il IV Istituto Comprensivo “G. Leopardi” accoglie alunni provenienti in gran parte dal IV e V quartiere del Comune di Messina dichiarati a rischio di devianza e abbandono scolastico. Esso, pertanto, si propone come finalità principali il successo formativo e la promozione della persona nella sua interezza, attraverso la rimozione degli ostacoli di diversa natura che, di fatto, li impediscono.

Sede centrale

La Sede centrale ospita la scuola secondaria di primo grado, ubicata nel IV quartiere, rione Minissale; si tratta di una zona della periferia sud della città, afflitta da problemi di degrado ambientale e disagio adolescenziale.

L’immobile di tre piani è stato recentemente ristrutturato ed è rispondente alle esigenze didattiche operative.

Plesso “Policlinico”

Il plesso che ospita la scuola dell’infanzia e primaria, fa parte di un padiglione dell’omonimo Ospedale con il quale risulta comunicante attraverso il Reparto di Neuropsichiatria Infantile.

L’entrata principale del plesso è in via Condottieri. La scuola ha un ulteriore ingresso sito al primo piano, dal quale accedono gli alunni figli di dipendenti dell’azienda ospedaliera e i terapeuti della riabilitazione.

Plesso “Valle degli Angeli”

La scuola dell’infanzia e primaria “Valle degli Angeli” opera alla periferia del V quartiere, situato nella zona sud di Messina. L’utenza affluisce dai rioni: Mangialupi, Fondo Fucile, Santo Bordonaro e Valle degli Angeli. Gran parte delle famiglie da cui gli alunni provengono vivono condizioni di disagio socio-economico.



LE NOSTRE FINALITÀ

Il IV Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Messina, in quanto scuola pubblica di uno Stato membro dell'U.E., promuove lo sviluppo delle competenze chiave nell'ambito del settore primario dell'istruzione.

Le scuole primaria e secondaria di primo grado si pongono, in un'ottica di continuità e ispirandosi esplicitamente ai "principi fondamentali" della Costituzione Repubblicana, hanno lo scopo precipuo di concorrere alla formazione dell'uomo e del cittadino, assumendo come obiettivo ultimo di ogni insegnamento e apprendimento la formazione di personalità mature, responsabili, solidali, informate e critiche.

Consapevoli di tale "sovrafinalità", intendiamo definire il nostro Istituto Comprensivo come luogo:

- teso ad offrire ad ogni alunno occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni, riconoscendo e valorizzando potenzialità, attitudini e propensioni dei singoli;
- atto a favorire forme di espressione creativa, finalizzate anche alla costruzione del pensiero critico e allo sviluppo del senso di responsabilità e di autonomia di giudizio;
- di promozione di positive relazioni interpersonali, finalizzate principalmente alla creazione di un ambiente educativo motivante e stimolante;
- di rispetto e valorizzazione della persona, delle diversità individuali, sociali e culturali;
- deputato alla prevenzione e al contenimento del disagio, dello svantaggio, dell'insuccesso scolastico;
- di promozione della cooperazione e della collaborazione, finalizzate all'attuazione di obiettivi e finalità condivisi;

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

- di alfabetizzazione culturale, di progressiva conquista di capacità espressive, logiche, scientifiche ed operative atte ad interagire con il mondo esterno;
- di educazione all'interculturalità ed alla pace
- di promozione della conoscenza ed il rispetto dei diritti umani



LE NOSTRE SCELTE METODOLOGICHE

Il nostro Istituto intende privilegiare l'aspetto relazionale, attraverso la creazione di un clima sereno e motivante, all'interno del quale i processi di insegnamento-apprendimento risultino facilitati.

Gli obiettivi relativi ai traguardi educativi vengono perseguiti su diversi piani e a diversi livelli, con l'elaborazione di un regolamento sia per la scuola primaria, che per la scuola secondaria di I grado e con le modalità che seguono:

- Quotidiana gestione delle dinamiche relazionali di classe mediante:
 - strategie educative messe a punto da ogni team docenti o Consiglio di classe;
 - accordi sulla gestione dei vari momenti della vita di classe e delle eventuali situazioni conflittuali emergenti fra gli alunni;
 - collaborazione dei professionisti dello sportello "informa-ascolta" attivo all'interno dell'Istituto.
- Elaborazione di attività disciplinari ed interdisciplinari stabilite da ogni team docente o Consiglio di Classe tenendo in considerazione:
 - accordi sulle modalità di conduzione delle attività;
 - utilizzo di linguaggi adeguati alle varie fasi della crescita degli alunni;

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

- valorizzazione della conversazione, dell’ascolto e dell’espressione individuale in tutte le sue forme;
- valorizzazione del lavoro di gruppo.
- Realizzazione di attività progettuali, condivise a livello di plesso.
- Ricerca del dialogo con le famiglie per:
 - la condivisione dei valori espressi;
 - la collaborazione in campo educativo.
- Sviluppo di alcuni obiettivi legati al non cognitivo(vedi tab.) per:
 - sollecitare nei ragazzi comportamenti che consentano di acquisire al meglio abilità fondamentali in ambito cognitivo;
 - realizzare un buon livello di convivenza e collaborazione con i docenti e con il gruppo classe;
 - contenere e ridurre gli approcci interpersonali di tipo conflittuale.

AMBITI E DESCRITTORI DEL NON COGNITIVO	
RISPETTO DELLE REGOLE	Portare il materiale Eseguire i compiti Parlare rispettando il proprio turno Rispettare le regole fissate per la classe
ATTENZIONE	Prestare attenzione Intervenire in modo pertinente
ORGANIZZAZIONE	Organizzare il proprio materiale Mettersi subito al lavoro Seguire le istruzioni Portare a termine il lavoro in modo preciso ed efficace
PARTECIPAZIONE	Rispondere attivamente alle proposte Intervenire in modo pertinente Partecipare al lavoro di gruppo

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

COLLABORAZIONE	Accettare le proposte di lavoro degli insegnanti Collaborare con tutti i compagni Essere consapevole del proprio ruolo
AUTONOMIA	Lavorare individualmente sui compiti Ipotizzare le possibili conseguenze Prendere decisioni funzionali
INTEGRAZIONE	Avere comportamenti di reciprocità Essere disponibile e tollerante nei confronti delle esigenze altrui Riflettere sull'osservanza delle regole sociali Riflettere sulle conseguenze del proprio comportamento
CONTROLLO	Saper controllare i propri stati emozionali Accettare positivamente le vicende scolastiche di ogni giorno Accettare responsabilità Assumere responsabilità



TRAGUARDI SUL PIANO COGNITIVO

Al loro ingresso nella scuola i bambini hanno già effettuato una quantità di esperienze cui hanno dato un personale significato. L'apprendimento nella scuola dell'obbligo si pone in linea di necessaria continuità con tali esperienze e va inteso non come accumulazione, ma come costruzione di conoscenze.

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

L'apprendimento è un processo di costruzione perché è un progressivo ampliamento e approfondimento degli strumenti (linguaggi, concetti e procedure) con cui gli alunni possono organizzare in modo sempre più appropriato le esperienze che la scuola propone loro e quelle che, vissute fuori della scuola, trovano in essa occasione di elaborazione e di inquadramento. In tale ambito le discipline si pongono come occasione per uno sviluppo unitario, ma articolato e ricco di funzioni, conoscenze, capacità e orientamenti indispensabili alla maturazione di persone responsabili.

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia è un ambiente educativo in cui si integrano esperienze e apprendimenti attraverso le diverse forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e conferire senso da parte dei bambini.

La sua finalità non è quella di precocizzare gli apprendimenti formali, bensì quella di fornire un servizio educativo basato sullo sviluppo delle relazioni umane e sociali del bambino con i suoi pari e con gli adulti, sulla valorizzazione del gioco come fattore di sviluppo della personalità e come luogo in cui il bambino può fare esperienza del mondo in modo guidato e orientato. È anche un luogo di incontro, partecipazione e cooperazione delle famiglie e della comunità.

Le indicazioni nazionali per i piani personalizzati delle attività educative nella scuola dell'infanzia, esplicitano i livelli essenziali di prestazione a cui tutte le scuole dell'infanzia del territorio nazionale devono mirare, al fine di garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione di qualità.

Nella scuola dell'infanzia, attraverso strategie e metodologie, atte a garantire a ciascuno uno sviluppo unitario, un'educazione armonica e integrale, vengono esplicitati, dal punto di vista corporeo, intellettuale e psicodinamico, i seguenti obiettivi generali:

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

<p>MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE</p>	<p>sviluppare nel bambino sicurezza, autostima, fiducia nelle proprie capacità, consapevolezza delle proprie emozioni e sentimenti, equilibrio, rispetto per gli altri; riconoscere l'identità personale nell'ambito del gruppo di appartenenza.</p>
<p>CONQUISTA DELL'AUTONOMIA</p>	<p>sollecitare la capacità di compiere delle scelte e orientarsi in contesti diversi; acquisire il senso di responsabilità; saper interagire con gli altri; rispettare i valori di libertà, della cura di se, degli altri, dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune.</p>
<p>SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>guidare le prime forme sistematiche di scambio di esperienze fra pari; sviluppare il linguaggio e la produzione di messaggi; consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali linguistiche ed intellettive del bambino ed impegnarlo nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta intenzionale ed organizzata della realtà, della storia e delle tradizioni locali; mettere il bambino nella condizione di produrre messaggi, testi e situazioni attraverso una molteplicità ordinata ed efficace di strumenti linguistici e di modalità rappresentative; sollecitare il bambino a comprendere, interpretare, rielaborare, e comunicare conoscenze ed abilità relative a specifici campi di esperienza.</p>
<p>SVILUPPO DEL SENSO DI CITTADINANZA</p>	<p>scoprire gli altri e i loro bisogni; gestire i contrasti attraverso regole condivise; riconoscere i diritti e doveri; porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.</p>

Scuola primaria

La scuola primaria assicura il raccordo con la scuola dell'infanzia e con la scuola secondaria di primo grado. Essa promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di:

- far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche;
- far apprendere i mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'unione europea;
- porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi;
- valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
- educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

La scuola primaria è l'ambiente educativo di apprendimento, nel quale ogni fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di riflessione logico-critica e di studio individuale. Accompagna il bambino nello sviluppo dell'identità personale, rendendolo consapevole del bagaglio emozionale, cognitivo ed esperienziale che costituisce la sua cultura. A scuola il bambino ha l'opportunità di valorizzare la propria diversità, confrontarsi con gli altri e arricchire il proprio mondo interiore. Ecco perchè l'assetto programmatico tiene presente gli stili cognitivi differenti per ciascuno, le proprie potenzialità e diversità, assicura il pieno sviluppo della persona costruisce la strada verso il successo formativo mediante:

- individuazione dei contenuti fondamentali dei saperi e la loro modulazione secondo le strutture cognitive, socio-affettive e motivazionali degli allievi;
- predisposizione di una didattica laboratoriale;
- determinazione dei nessi tra i diversi saperi a livello trasversale/transdisciplinari.

Scuola secondaria di I grado

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio ed al rafforzamento delle attitudini alla interazione sociale. Essa:

- organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo;
- cura la dimensione sistematica delle discipline;
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi;
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione;
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'unione europea;
- aiuta ad orientarsi per la successiva scelta d'istruzione e formazione.



VALUTAZIONE ALLIEVI

La valutazione tiene conto dell'acquisizione dei contenuti culturali e viene intesa come strumento di verifica formativa del sistema di apprendimento rispetto alla situazione di partenza, della preparazione di base, dell'interesse e dell'impegno dimostrati e di tutti quei fattori socio-ambientali che possono eventualmente rallentare i processi di apprendimento.

Le modalità di valutazione approvati dal Collegio Docenti e deliberati dal Consiglio d'Istituto sono contenuti oltre che nel presente Piano dell'Offerta Formativa, nella Carta dei Servizi.

CRITERI GENERALI COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

La gestione dei processi di valutazione degli apprendimenti e, più in generale, dei percorsi di crescita formativa degli studenti, è prerogativa primaria dei consigli di classe e dei singoli insegnanti.

Tali processi, informati ai principi della libertà pedagogica e metodologico-didattica dei docenti e della responsabilità collegiale del consiglio di classe, si realizzano tuttavia in coerenza:

- con gli accordi assunti dai docenti a livello di singola disciplina e per classi parallele (adozione di strumenti comuni di verifica, misurazione e valutazione, definizione del numero minimo e delle tipologie di prove da sottoporre agli studenti in ciascun quadrimestre ecc.);
- con quanto disposto dalla carta dei servizi approvata dal collegio docenti

La scelta effettuata in materia di criteri valutativi comuni ha l'obiettivo precipuo di garantire processi di valutazione che risultino sempre:

- formalmente corretti,
- legittimi
- coerenti dal punto di vista sia pedagogico che normativo
- siano percepiti da studenti e genitori come trasparenti, equi e uniformemente applicati.

I criteri generali dunque, hanno lo scopo esclusivo di orientare in direzione di tale obiettivo l'operato di docenti e consigli di classe, senza limitarne le prerogative, ma contribuendo anzi a incrementarne effettività ed efficacia.

Attribuzione dei voti finali

La valutazione è di tipo formativo e sommativo; si applica in itinere, a cadenza bimestrale e attraverso la scheda di valutazione alla fine del primo quadrimestre ed al termine dell'anno scolastico. Viene comunicata alle famiglie secondo quanto disposto dall'art. 2 della carta dei servizi.

La votazione quadrimestrale per disciplina scaturisce dalla media dei risultati conseguiti dal singolo allievo oltre che nelle:

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

- prove libere ed interrogazioni orali
- prove strutturate bimestrali

dalla valutazione:

- del comportamento apprenditivo (conoscenze acquisite, capacità di applicare tali conoscenze e di rielaborarle, abilità comunicative riferite allo specifico disciplinare)
- dell'impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica

Al fine di poter orientare la valutazione i docenti hanno redatto le seguenti tabelle per ordine di scuola, le quali, costituendo un'evidente generalizzazione dei molteplici concreti casi singolari che si possono presentare, hanno la valenza di strumento regolatore, da cui ricavare o cui adeguare coerentemente strumenti più specifici e da tenere presente nel procedere all'attribuzione dei voti.

Scuola dell'infanzia

La valutazione permette di orientare l'attività didattica, di valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo classe nel suo complesso, di ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti.

La verifica, sia occasionale che sistematica è adeguatamente documentata attraverso l'uso di una griglia di rilevazione in cui vengono valutati i livelli di sviluppo che riguardano:

Maturazione dell'identità

- Corporea
- Intellettiva
- Relazionale

Conquista dell'Autonomia

Sviluppo dell'area dei Linguaggi

- Linguaggio Verbale
- Linguaggio non verbale
- Linguaggio dello spazio e del tempo

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

- Linguaggio delle cose e della misura

Il voto finale verrà espresso come di seguito riportato:

- **A** competenza raggiunta
- **B** competenza in via di acquisizione
- **C** competenza non ancora raggiunta

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

Scuola primariaTabella di corrispondenza fra livelli di apprendimento, modalità di partecipazione alla vita scolastica e voti numerici

La tabella esprime la corrispondenza assegnata tra livello di apprendimento raggiunto dallo studente, modalità di partecipazione alla vita scolastica e voto numerico, con riferimento a cinque principali variabili osservabili:

- a) le conoscenze acquisite;
- b) la capacità di applicare tali conoscenze;
- c) la capacità di rielaborarle;
- d) le abilità comunicative riferite allo specifico disciplinare
- e) Interesse, impegno e partecipazione alla vita scolastica.

VOTO	LIVELLO	ACQUISIZIONE CONOSCENZE	APPLICAZIONE CONOSCENZE	RIELABORAZIONE CONOSCENZE	ABILITÀ ESPOSITIVE CON RIFERIM. AI LINGUAGGI DISCIPLINARI	INTERESSE IMPEGNO PARTECIPAZIONE
Voto 1-2	Assolutamente insufficiente	Non esegue compiti anche semplici; presenta gravissime lacune di base; non fa progressi	La capacità di applicazione delle conoscenze è nulla o quasi nulla	La capacità di rielaborare le conoscenze possedute è nulla o quasi nulla	Non produce comunicazioni comprensibili	Non mostra interesse per la materia, non partecipa al lavoro in classe, non mostra interesse per la materia
Voto 3	Gravemente insufficiente	Possiede conoscenze assai limitate e disorganiche	Applica le conoscenze commettendo frequenti e gravi errori	Non sa rielaborare le proprie conoscenze quasi mai	Produce comunicazioni confuse ed inefficaci	Non rispetta gli impegni, è poco interessato e si distrae spesso

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

Voto 4	Decisamente insufficiente	Possiede conoscenze frammentarie e superficiali	Applica le conoscenze commettendo gravi errori	Rielabora le proprie conoscenze con notevole difficoltà	Produce comunicazioni di difficile comprensione con numerosi errori	Poche volte rispetta gli impegni, si distrae in classe
Voto 5	Mediocre	Possiede conoscenze lacunose e/o approssimative	Applica le conoscenze commettendo errori non gravi ma frequenti	La rielaborazione delle conoscenze è limitata e poco autonoma	Produce comunicazioni imprecise con qualche errore	Non sempre rispetta gli impegni, talvolta si distrae
Voto 6	Sufficiente	Possiede conoscenze essenziali	Applica le conoscenze possedute senza commettere errori gravi e/o frequenti	Rielabora in modo abbastanza autonomo le conoscenze possedute	Produce comunicazioni sostanzialmente chiare e corrette	Normalmente assolve le consegne e partecipa alla lezione
Voto 7	Discreto	Possiede conoscenze appropriate	Applica adeguatamente le conoscenze possedute	Rielabora in modo autonomo le conoscenze possedute	Produce comunicazioni chiare e corrette	Risulta generalmente impegnato e partecipa attivamente alla lezione
Voto 8	Buono	Possiede conoscenze approfondite ed ampie	Applica efficacemente le conoscenze possedute	Rielabora in modo autonomo ed efficace le conoscenze possedute	Produce comunicazioni chiare e ben organizzate	Costantemente impegnato, è collaborativo nel dialogo educativo
Voto 9	Ottimo	Possiede conoscenze complete ed approfondite	Applica le conoscenze possedute con efficacia e in ogni circostanza	Elabora le conoscenze possedute con sicura autonomia ed apprezzabile efficacia	Produce comunicazioni efficaci e ben organizzate	Costantemente impegnato in modo attivo, collabora nell'attività scolastica con proposte personali
Voto 10	Eccellente	Possiede conoscenze complete ed approfondite, arricchite da solidi apporti personali	Applica sempre le conoscenze possedute con grande efficacia ed originalità	Elabora le conoscenze possedute con sicura autonomia ed apprezzabile efficacia anche in situazioni particolarmente complesse	Produce comunicazioni molto efficaci e di estrema proprietà	Costantemente impegnato in modo attivo, collabora nell'attività scolastica con proposte personali, fornendo stimoli a riflessioni e approfondimenti

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

Valgono, in particolare, le seguenti precisazioni poiché il voto finale può interpretare distinte situazioni generali:

- A. L'alunno ha raggiunto un uguale livello di prestazioni in relazione a tutte le variabili considerate;
- B. Il voto costituisce la sintesi fra livelli differenti di padronanza delle diverse variabili considerate (ad es. il voto 7 può risultare dalla media aritmetica tra:
conoscenze = 6; applicazione = 8 ; rielaborazione = 7; esposizione = 7, impegno, interesse, partecipazione = 8, prove strutturate bimestrali = 6).
- C. il voto viene aggiustato per eccesso o per difetto

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado alunni diversamente abili

La valutazione degli alunni diversamente abili è relativa agli interventi educativi e didattici definiti come obiettivi della formazione nel PEI. Essa è riferita alla crescita dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Tabella di corrispondenza fra livelli di crescita dell'alunno e voti in decimi

La tabella esprime la corrispondenza assegnata tra livello di crescita raggiunto dall'alunno e voto numerico, con riferimento a quattro principali variabili osservabili:

- a) apprendimenti;
- b) capacità di comunicazione;
- c) autonomia personale;
- d) socializzazione e realizzazione di relazioni interpersonali.

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

Poiché i livelli di crescita sono strettamente correlati alla tipologia e gravità di handicap, per ogni singola variabile considerata, la valutazione deve essere necessariamente rapportata all'osservazione iniziale ed agli obiettivi previsti dal PEI.

Il voto in decimi costituisce la sintesi fra livelli differenti di crescita nelle quattro variabili considerate.

VOTO	LIVELLO	APPRENDIMENTI	CAPACITA' DI COMUNICAZIONE	AUTONOMIA PERSONALE	SOCIALIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI RELAZIONI INTERPERSONALI
Voto 3/4 C	Crescita non classificabile	Non si rileva alcuna progressione negli apprendimenti	Non si rileva alcuna progressione nell'uso dei linguaggi	Non si rileva alcuna progressione nell'autonomia personale	Non si rileva alcuna progressione a livello di socializzazione e nella realizzazione di relazioni interpersonali
Voto 5 B	Crescita modesta	Si rileva una parziale progressione negli apprendimenti	Modesta progressione nella comprensione e decodifica di messaggi a lui diretti. Uso autonomo dei linguaggi limitato alla sfera esperienziale e alla soddisfazione di bisogni primari	Modesta crescita nell'autonomia personale limitata ai gesti di routine. Necessaria continua supervisione dell'adulto	Modesta crescita nell'interazione con adulti e coetanei
Voto 6 B	Crescita apprezzabile	Si rileva una sufficiente progressione negli apprendimenti	Globalmente apprezzabili i progressi nelle modalità di comunicazione verbale e non, che risultano sufficientemente rispondenti alla situazione contestuale	Sufficiente crescita nell'autonomia, necessita di saltuaria supervisione dell'adulto	Mostra una sufficiente crescita nell'interazione con compagni ed adulti
Voto 7/8/9/10 A	Crescita soddisfacente	Si rileva una evidente progressione negli apprendimenti	Soddisfacente progressione nell'uso motivato e consapevole dei linguaggi verbali e non	Autonomo negli atti di vita quotidiana	Buona integrazione ed interazione con adulti e compagni

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

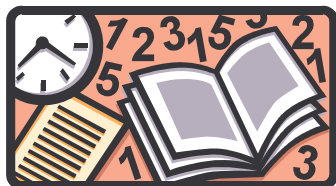
Scuola secondaria di I° grado

Voto	<u>Caratteristiche delle Verifiche Orali e Scritte</u>
1	Lo studente non elabora contenuti né orali né scritti, non interagisce in alcun modo con l'ambiente scolastico e rifiuta ogni tipo di strategia educativo e di attività didattica.
2	Lo studente dimostra di non conoscere i vari argomenti lasciando incompleti gli esercizi e non riuscendo a formulare semplici pensieri in relazione all'argomento, seppur guidato dal docente; sconosce i linguaggi specifici.
3	Lo studente dimostra di non conoscere i vari argomenti e commette molti e gravi errori; presenta difficoltà ad affrontare le applicazioni di base e manca di coerenza logica; non conosce i linguaggi specifici.
4	Lo studente dimostra di avere conoscenze frammentarie e lacunose e commette molti errori; presenta difficoltà a completare le applicazioni di base e denota scarsa coerenza logica; fa confusione nell'utilizzo dei vari linguaggi.
5	Lo studente dimostra di possedere conoscenze superficiali perlopiù scorrette, commette errori nelle procedure; denota difficoltà a completare gli esercizi; evidenzia incertezze nell'utilizzo dei vari linguaggi.
6	Lo studente dimostra di conoscere i vari argomenti; esegue le applicazioni standard di media difficoltà ma denota incertezze nell'affrontare le parti più impegnative e complesse; evidenzia qualche intuizione e sa completare un ragionamento seppur con alcune imprecisioni; conosce ed utilizza correttamente le strutture essenziali dei vari linguaggi.
7	Lo studente dimostra di avere conoscenze puntuali; esegue con sicurezza le applicazioni di media difficoltà, ma denota qualche incertezza nell'affrontare punti più complessi; evidenzia abilità intuitive e sa completare un ragionamento di un certo livello pur con qualche imprecisione; conosce ed utilizza correttamente i vari linguaggi.
8	Lo studente dimostra di avere conoscenze ampie applicando con sicurezza le varie procedure; evidenzia abilità intuitive e logiche nell'effettuare deduzioni e ragionamenti di una certa complessità anche se con qualche imperfezione; conosce ed utilizza con sicurezza i vari linguaggi.
9	Lo studente dimostra di saper utilizzare le ampie conoscenze nell'applicare le varie procedure in modo sintetico; evidenzia abilità logiche e intuitive nell'effettuare deduzioni e ragionamenti complessi; sa effettuare riflessioni sul testo proposto; utilizza i contenuti in modo multidisciplinare; conosce ed utilizza i vari linguaggi con sicurezza.
10	Lo studente mostra di saper utilizzare al meglio le proprie conoscenze nello scegliere le strategie risolutive più sintetiche e vantaggiose; evidenzia abilità intuitive e logiche nell'effettuare deduzioni e ragionamenti complessi; sa esprimere riflessioni ponderate e personali sull'argomento operando ampliamenti multidisciplinari e padroneggiando i contenuti; conosce ed utilizza il linguaggio specifico in modo opportuno e proficuo.

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

Criteria di valutazione della condotta in decimi

Voto	Caratteristiche della Condotta dell'alunno
10	E' puntuale e frequenta le lezioni con assiduità, conosce e rispetta sempre i regolamenti stabiliti, lavora assumendo un ruolo attivo, tiene un comportamento corretto in tutte le situazioni, si relaziona con coetanei ed adulti con rispetto e disponibilità, esegue sempre le consegne in modo completo, ascolta e pone attenzione allo svolgimento didattico, rispetta ambienti e attrezzature scolastiche.
9	Ha una frequenza quasi assidua, rispetta le regole, partecipa con impegno e interesse costanti, collabora con adulti e coetanei in modo positivo, esegue sempre le consegne, si mostra attento allo svolgimento didattico, rispetta ambienti e attrezzature scolastiche.
8	Ha una frequenza regolare, si attiene alle regole, partecipa alle attività e al dialogo scolastico con interesse, collabora con adulti e coetanei, esegue le consegne in modo quasi regolare, mostra impegno e interesse in quasi tutte le discipline, rispetta ambienti e strutture scolastiche.
7	Ha una frequenza quasi sempre regolare, rispetta quasi sempre le regole, partecipa al dialogo scolastico e alle attività proposte perlopiù con interesse; nella maggior parte dei casi collabora con adulti e coetanei, esegue generalmente le consegne, rispetta perlopiù gli ambienti e le attrezzature scolastiche.
6	Ha una frequenza quasi regolare, rispetta le regole ma con discontinuità, partecipa al dialogo scolastico e alle attività proposte in modo settoriale, mostra parziale disponibilità alla collaborazione con adulti e coetanei, esegue le consegne anche se con superficialità, mostra generalmente rispetto per gli ambienti e per le attrezzature scolastiche.
5 4 3 2 1	Ha una frequenza saltuaria, non rispetta le regole scolastiche e del vivere comune, non partecipa al dialogo scolastico e alle attività proposte seppur sollecitato, non mostra disponibilità al dialogo e alla collaborazione con adulti e coetanei, non esegue le consegne, non mostra rispetto per gli ambienti e le attrezzature scolastiche.



ASPETTI ORGANIZZATIVI

Gli aspetti organizzativi di seguito enunciati sono in linea con le scelte di tipo educativo, didattico e metodologico fin qui esposte e sono ad esse strettamente collegate.

I criteri relativi alla definizione di tempi, orari e utilizzo degli spazi e delle risorse sono stati stabiliti in sede di Collegio dei Docenti e costituiscono pertanto il frutto di una comune condivisione.

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'infanzia

Policlinico

40 ore settimanali con servizio refezione scolastica
dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 16.15

Nicholas Green

40 ore settimanali con servizio refezione scolastica
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30

Scuola primaria

Curriculum obbligatorio

Policlinico

30 ore settimanali
dal lunedì al sabato dalle 8.15 alle 13.15

Nicholas Green

40 ore settimanali con servizio refezione scolastica
Lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 16.30
Mercoledì e sabato dalle 8.30 alle 12.30

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

Discipline d'insegnamento
Lingua italiana
Storia
Geografia
Cittadinanza e Costituzione
Matematica
Scienze
Lingua inglese
Arte ed immagine
Musica
Corpo, movimento e sport
Tecnologia ed informatica
Religione cattolica o attività alternativa

Ampliamento Offerta Formativa scuola dell'infanzia

Insegnamenti
Avvio alla conoscenza lingua straniera
Laboratorio sonoro
Laboratorio di drammatizzazione

Ampliamento Offerta Formativa scuola primaria

Discipline d'insegnamento
Laboratorio logico-matematico (1 h)
Laboratorio linguistico-espressivo (2 h)

L'orario settimanale delle lezioni viene stabilito, a livello di team docente, nel mese di settembre, prima della riapertura della scuola.

Nella formulazione di tale orario i docenti devono necessariamente operare in stretto collegamento con :

- insegnanti specialisti (Religione Cattolica e Lingua 2)
- insegnanti di sostegno

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

- colleghi delle altre sezioni per l'utilizzo di spazi comuni (palestra, aule laboratori)

Per la scuola dell'infanzia è presente servizio di accoglienza pre didattica e per la primaria pre e post didattica

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria
Lunedì-venerdì dalle 8,15 alle 8,45	Lunedì-sabato dalle 7,45 alle 8,15
	Lunedì-venerdì dalle 13,15 alle 14,15

Scuola secondaria di primo grado

Curriculum obbligatorio tempo normale

G. Leopardi

30 ore settimanali

dal lunedì al sabato dalle 8.15 alle 13.15

Discipline d'insegnamento	n° ore
Italiano	05
Approfondimento di Italiano	01
Storia	02
Geografia	01
Scienze matematiche	06
Lingua inglese	03
Lingua francese	02
Tecnologia ed informatica	02
Arte ed immagine	02
Educazione musicale	02
Educazione motoria	02
Religione cattolica o attività alternativa	01

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

Curriculum obbligatorio tempo prolungato*G. Leopardi*

36 ore settimanali

Lunedì/martedì/giovedì/sabato dalle 8.15 alle 13.15

Mercoledì/venerdì dalle 8,15 alle 17,15 con servizio di refezione scolastica

Oltre alle medesime discipline previste dal curriculum obbligatorio del tempo normale, il tempo prolungato prevede:

mercoledì

- 1h Lettere + 1h Scienze matematiche (con docenti in compresenza)
- 1h Lettere

venerdì

- 1h Scienze
- 2h lettere

Curriculum opzionale

Discipline d'insegnamento*	n° ore
Strumento musicale (solo uno):	
chitarra	02
pianoforte	02
violino	02
flauto traverso	02

* Le attività opzionali, una volta scelte, divengono obbligatorie per il triennio e concorrono alla Valutazione Globale e alla Certificazione delle Competenze



SPAZI E RISORSE

Risorse umane e professionali

All'interno delle scuole dell'Istituto Comprensivo operano:

- Docenti di classe organizzati in team o Consigli di Classe
- Docenti di sostegno
- Docenti di religione cattolica
- Specialisti di lingua straniera (per la scuola primaria)
- Esperti di attività espressive, musicali, di animazione, di educazione ambientale ecc., operanti nelle classi a supporto di particolari progetti o delle attività di laboratorio
- Personale ausiliario
- Personale di Segreteria
- Direttore amministrativo
- Dirigente Scolastico

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

Spazi

Sede Centrale	Plesso Policlinico	Plesso Valle degli Angeli
aule per l'attività di classe	aule per l'attività di classe	aule per l'attività di classe
palestra per l'attività motoria	aula per attività di sostegno	aula per l'attività motoria
laboratorio di informatica dotato di lavagne interattive	atrio interno	aula per attività di sostegno
aula per la lingua straniera	locali adibiti a mensa	aula insegnanti
aula per attività di sostegno	terrazzo esterno	aula multifunzionale
Aule dotate di Lavagne Interattive Multimediali		
aula insegnanti	giardino	cortile
aula proiezioni		biblioteca
aula multifunzionale		Sala mensa
cortile		aule/spazi proiezioni
aule strumento musicale		
laboratorio educazione artistica		
aula per le attività scientifiche		
biblioteca		
auditorium		
aula psicomotricità		



LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa dell'Istituto, coerente con le finalità educative e cognitive fin qui esposte, si compone essenzialmente di cinque grossi nuclei.

Area curricolare e integrata

La formazione degli allievi trova attuazione nei campi di esperienza della scuola dell'infanzia, negli ambiti della scuola primaria e nelle discipline della scuola secondaria di I grado.

Il curricolo si articola e si integra nel territorio partendo dai bisogni e dalle esigenze degli alunni, attraverso lo sviluppo e l'integrazione delle discipline con progetti e laboratori, che i docenti sviluppano all'interno delle loro classi.

Aree Tematiche:

- a) Benessere educativo
- b) Successo formativo
- c) Potenziamento e recupero competenze di base

Attività in compresenza

Scuola primaria

Ogni classe usufruisce di alcune ore settimanali di compresenza dei docenti (il numero di ore varia in base all'orario della classe).

Tali ore sono destinate a:

- recupero
- aiuto e sostegno agli alunni disabili
- attività di laboratorio

IV ISTITUTO COMPRENSIVO “G. LEOPARDI”

Scuola secondaria di I grado

Le ore di compresenza vengono utilizzate per:

- attività con piccoli gruppi di alunni (recupero, consolidamento, rinforzo);
- progetti inter, pluridisciplinari o trasversali condotti con l'intera classe.

Attività di laboratorio

La scelta di proporre ai ragazzi delle attività di laboratorio, nata da considerazioni di fondo operate negli anni dai docenti, è dettata principalmente dalle opportunità che gli stessi offrono:

- proporre agli alunni approcci diversificati con le discipline, permettendo loro di “cimentarsi” con linguaggi e modelli di apprendimento diversi;
- favorire processi di socializzazione con ragazzi di altre classi, grazie alla scomposizione della classi “tradizionali” in “gruppi di interesse”;
- valorizzare il lavoro di gruppo, la conversazione, il dialogo come modalità di lavoro;
- valorizzare l'operatività e forme di lavoro più attive e concrete;
- favorire la creatività del singolo e la sua capacità di “saper fare”

Tutti i laboratori proposti sono gestiti da esperti e tutor e sono riconducibili a due aree tematiche:

- Corpo e movimento
- Linguaggi

Attività opzionali

L'Istituto Comprensivo organizza attività facoltative scelte dai docenti delle varie classi e dei vari ordini di scuola. Tali attività sono proposte a genitori ed alunni all'atto dell'iscrizione al successivo anno scolastico.

Visite d'istruzione, uscite, gite

Sono organizzate da tutti e tre gli ordini di scuola e rappresentano ulteriori opportunità di socializzazione, studio, conoscenza del territorio, di forme di arte e di lavoro.

PROGETTI



CURRICOLO DI FORMAZIONE INTEGRATA

L'offerta formativa è integrata e supportata da percorsi che hanno carattere interdisciplinare o trasversale e vengono realizzati da una o più docenti sia in ambito curricolare ed extracurricolare, sia attraverso attività in compresenza che parallele. Tali percorsi che si pongono come elemento particolarmente qualificante dell'attività della scuola sono:

- **Percorso didattico integrativo a favore della continuità.**

Nasce dall'esigenza di agevolare il passaggio fra i diversi ordini di scuola ed è ritenuto condizione essenziale per ridurre la dispersione e favorire il positivo conseguimento delle finalità della formazione obbligatoria. Il progetto si propone di garantire un passaggio il più possibile sereno fra un ordine di scuola e l'altro, così da renderlo meno traumatico, aiutando bambini e ragazzi ad acquisire la sicurezza necessaria per sostenere senza ansia il segmento successivo della loro istruzione. Il "Percorso continuità" prevede, inoltre, l'attuazione di specifici moduli didattici, incentrati su abilità trasversali (drammatizzazione, ascolto, lettura, parlato, scrittura e/o abilità logico-matematiche), progettati e gestiti in collaborazione tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola.

- **Percorso didattico integrativo d'accoglienza**

Oltre alle attività di accoglienza previste per gli alunni che passano da un ordine all'altro di scuola, vengono strutturati semplici progetti di accoglienza per gli alunni delle altre classi, così da rendere più piacevole per tutti la ripresa del lavoro scolastico.

E' attivo anche un servizio pre e post scuola per rispondere alle esigenze dei genitori lavoratori.

- **Percorsi didattici integrativi a favore dell'orientamento**

Rientra nella continuità, si realizza attraverso un percorso triennale che conduce gradualmente i ragazzi ad una presa di coscienza di sé e delle proprie capacità e attitudini in funzione di una scelta consapevole nel momento della definizione del loro futuro scolastico e professionale. Viene promosso sul territorio in accordo con gli istituti d'istruzione superiore.

- **Attività di supporto sportello ascolto**

L'attività si pone nell'ottica di contenere e prevenire quegli atteggiamenti di "disagio" che talora manifestano alcuni ragazzi nei confronti dei coetanei, dell'ambiente o del lavoro scolastico. Si attua su diversi piani d'intervento: attraverso l'immediato contenimento di situazioni difficili, specifici interventi didattici individualizzati di recupero, attraverso momenti di collaborazione con Comuni, associazioni locali, medici, psicologi e personale esperto.



Propedeutica musicale

Il percorso nasce dall'esigenza di offrire agli alunni l'opportunità di accrescere la capacità di esprimere i potenziali espressivi e comunicativi attraverso la musica. Viene attuato nelle classi IV e V della primaria.



Lo sport nella scuola

Potenziamento dell'attività motoria nella scuola primaria e secondaria di I grado. Percorso gestito da docenti interni alla scuola coadiuvati da esperti del CONI e dall'associazione Free moving.

Si propone per gli alunni di:

- favorire un idoneo sviluppo psicofisico;
- migliorare l'integrità e la corretta funzionalità del corpo;

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

- favorire la capacità di sapersi relazionare ed interagire con gli altri attraverso il lavoro di squadra.



Benessere educativo

“Una Scuola Per Star Bene...Non Solo A Scuola”

Scuola dell’infanzia:

- “Corpo e alimentazione” laboratorio di educazione alimentare (bambini di 3 anni)
- “Ambiente sano” laboratorio di educazione ambientale (bambini di 4 anni)
- “Un mondo per tutti” laboratorio di educazione multiculturale (bambini di 5 anni)

Scuola primaria

- Affettività e benessere:la natura -classi prime;
- Territorio e ambiente:le mie origini-classi seconde; il benessere-classi terze
- Cittadinanza e costituzione:l’altro-classi quarte; le regole-classi quinte

Scuola secondaria

- Ambiente: scopriamo l’acqua classi I
- Se e gli altri classi II
- Intercultura e legalità classi III



Legalità

Progetto in rete per diffondere la cultura della legalità.






Girointondo

Il progetto prevede l’attivazione di laboratori curricolari ed extracurricolari per la scuola dell’infanzia e primaria.

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

Laboratori extracurricolari:

-  Drammatizzazione: alunni della scuola dell'infanzia
-  Sonoro: alunni della scuola dell'infanzia
alunni della scuola primaria
-  Lettura: alunni della scuola primaria

Laboratori curriculari:

-  Inglese: alunni di 4 e 5 anni

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

PROGETTI PROMOSSI DAGLI ENTI LOCALI

Tali progetti verranno effettuati in orario curriculare e con la collaborazione di esperti esterni.

Assessorato Pubblica Istruzione

Denominazione Progetto	Destinatari
Scuole per l' Africa	Scuola dell' Infanzia
Tutti in scena	Scuola Primaria Policlinico Alunni della classe V C
Il bosco dei ricordi	Scuola Primaria Alunni della V C
Racconta i Peloritani	Scuola Primaria Alunni delle V classi
Lavorare con le emozioni	Scuola Primaria Alunni della V C
Benessere giovani	Scuola Secondaria di Primo Grado Alunni delle classi III
Rispetta la natura	Scuola Secondaria di Primo Grado Alunni delle classi I
Valorizziamo e tuteliamo una piazza	Scuola Secondaria di Primo Grado Alunni della classe II B
Orchestra scolastica	Scuola Secondaria di Primo Grado Alunni delle classi di strumento
Semplicemente..musica	Scuola Secondaria di Primo Grado Alunni delle classi di strumento

IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"



Programma operativo nazionale 2007 – 2013

Azione C.1 – Alunni

Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Percorso	N° ore
Lingua Inglese - secondaria di I grado	50
Educazione alla cittadinanza - secondaria di I grado	50
totale	100

Azione F.1 – Alunni

Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo

Percorso	N° ore
Corpo e Linguaggi – primaria	60
Io e gli altri -primaria	60
Ambiente e Salute – primaria e secondaria di I grado	60
totale	180

Azione F.1 – Genitori

Interventi per promuovere il successo, scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale.

Percorso	N° ore
Cittadinanza attiva	60
totale	60



COLLABORAZIONE FRA SCUOLA E TERRITORIO

Varie sono le forme in cui si esplicano i rapporti di collaborazione fra l'Istituto ed il territorio in cui opera:

- Attività e visite proposte dal Comune.
- Collaborazione con le Biblioteche e Sale di lettura per attività di promozione della lettura.
- Collaborazione con Centri di Aggregazione Giovanile, Associazioni culturali, Associazioni umanitarie (attive sul territorio) per iniziative educative di vario genere.
- Collaborazione con la facoltà di Scienze dell'Educazione e della Formazione.
- Attivazione di uno "sportello" di consulenza psico-pedagogica (aperto
- ad alunni, insegnanti e famiglie).

I rapporti tra la scuola e le Amministrazioni Comunali si concretizzano inoltre in:

- Patto Territoriale siglato con Assessorato P.I. con adesione a progetti e manifestazioni.
- Manutenzione edificio e arredi scolastici.
- Erogazione di servizi (mensa, trasporto)
- Collaborazione per eventuali situazioni di disagio socio-ambientale (attraverso l'Assistenza Sociale)
- Collaborazione in merito a particolari iniziative, progetti (feste, manifestazioni, occasioni varie).



GENITORI E SCUOLA

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e come tale partecipa al contratto educativo, condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

I genitori prendono parte alla vita della scuola in diverse forme:

- Partecipano alle assemblee di classe;
- eleggono annualmente i propri rappresentanti nei Consigli di Interclasse (scuola primaria) e nei Consigli di Classe (scuola secondaria I grado) e ogni tre anni nel Consiglio di Istituto;
- possono incontrarsi con gli insegnanti durante l'ora di ricevimento settimanale di ciascuno di essi (scuola secondaria I grado);
- possono incontrare tutti i docenti dei loro figli in occasione degli incontri collettivi quadrimestrali, generalmente prima di Natale e in primavera, nonché in occasione della visione della scheda di valutazione quadrimestrale;
- possono incontrarsi con il Dirigente Scolastico, ogni martedì dalle ore 12:00 alle ore 14:00;
- vengono invitati a collaborare con i docenti in occasione dell'organizzazione di momenti comuni di festa o di incontro
- Hanno accesso alla Segreteria negli orari e nei giorni sotto indicati:

Giorno	orario
Martedì	dalle ore 12:00 alle ore 13.30
Martedì	dalle ore 16:00 alle ore 18.00
Mercoledì	dalle ore 12:00 alle ore 13.30
Giovedì	dalle ore 12:00 alle ore 13.30
Venerdì	dalle ore 12:00 alle ore 13.30



CRITERI E INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO SCOLASTICO

La qualità del servizio scolastico viene programmata e monitorata mediante un percorso articolato in diverse fasi:

- Individuazione dei bisogni degli allievi e delle famiglie, mediante indagini quantitative e qualitative;
- elaborazione e adozione POF;
- adeguamento del servizio scolastico alle aspettative e bisogni dell'utenza;
- controllo degli elementi che costituiscono il servizio scolastico, mediante check-list;
- analisi dei punti di forza e di debolezza;
- controllo della qualità percepita dall'utenza alla fine dell'anno scolastico, mediante questionari di customer's parents anonimi;
- utilizzo di procedura per la valutazione del sistema scolastico basata sui seguenti indicatori di gestione:

1. attività concreta degli allievi
2. organizzazione attività
3. risorse impiegate

ed indicatori di risultato relativi a comportamenti, capacità e competenze acquisite:

4. risultati prove strutturate
5. numero promossi
6. tasso ripetenti



MONITORAGGIO PRESTAZIONI

Si effettuano rilevazioni periodiche sull'attività svolta per verificare il rispetto degli impegni assunti con il POF, mediante check-list distribuite all'utenza per esprimere anonimamente valutazioni sulla qualità del servizio erogato e fornire eventuali suggerimenti per adeguarlo alle loro esigenze.

Gli esiti delle suddette indagini verranno esaminate a fine anno scolastico per la definizione del POF 2008/09 per la cui redazione si terrà conto dell'esperienza vissuta e dei fattori di qualità percepita da alunni, docenti e famiglie.